

Comunicato stampa n. 1 – giugno 2006

IL CENTENARIO DI UN GENIO ITALIANO, MARIO SOLDATI. ENTRA NEL VIVO IL CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI, CHE PROSEGUIRANNO ANCHE NEL 2007 SULL'ASSE TORINO-BOLOGNA-ROMA.

Nel 2006 si ricorda un genio italiano: **Mario Soldati**. Cade infatti quest'anno, esattamente il 17 novembre, il centenario della nascita di colui che a buon diritto può essere considerato il grande descrittore dell'Italia del '900, il primo 'media man' italiano, che in tutti i campi in cui operò lasciò opere memorabili.

I figli Volfango e Giovanni Soldati, insieme con le rispettive consorti Anna Cardini e Stefania Sandrelli, hanno così deciso di onorare la memoria di Mario - scrittore, regista, sceneggiatore, autore televisivo - con un progetto celebrativo molto articolato e di alto spessore culturale.

E' stato pertanto costituito un **Comitato Nazionale per le celebrazioni di Mario Soldati 1906-2006**, ente ufficiale posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con i patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Le celebrazioni, che stanno coinvolgendo autorevoli istituzioni, enti e associazioni sotto la direzione scientifica del **Centro Mario Pannunzio** di Torino (fondato dallo stesso Soldati), sono partite da aprile 2006 (Torino, Chivasso, Lerici, Gattinara) e si sviluppano nel corso dell'anno principalmente con un intenso calendario sull'asse **Torino-Roma**, con estensioni in varie altre località d'Italia, in particolare Bologna; per proseguire per tutto il 2007.

Sono cinque i settori-cardine del percorso celebrativo:

la letteratura, il cinema, la televisione, la scuola, la civiltà del gusto e del territorio.

Tutte espressioni del proteiforme percorso intellettuale di Mario Soldati (Torino, 17 novembre 1906 – Tellaro, 19 giugno 1999), l'unica personalità italiana che abbia così felicemente abbracciato l'intero '900, dal primo all'ultimo decennio, in una mirabile sintesi culturale.

Con il suo versatile ingegno, Mario Soldati si esprime infatti in tutte le forme della narrazione: dal romanzo al diario di viaggio – con classici come *America* *Primo Amore* e *Lettere da Capri* – e al teatro; dal racconto al documentario; dal reportage sulla civiltà rurale e gastronomica - che con *Vino al vino*, del 1968, precorse davvero i tempi - alla critica d'arte; dalla comunicazione fino al cinema, con il capolavoro *Piccolo Mondo Antico*, del 1941. Della televisione, in particolare, fu un pioniere assoluto, esplorandone ogni potenzialità e

indagandone l'impatto sociale. I suoi programmi *Viaggio lungo la Valle del Po, alla ricerca dei cibi genuini* (1957) e *Chi legge?* (1960, in collaborazione con Cesare Zavattini) costituiscono ancora oggi un modello d'indagine sul campo. E *I Racconti del Maresciallo*, del 1967, anticiparono, nella fortunata versione televisiva, le serie in auge negli ultimi anni.

Uno sguardo al calendario delle celebrazioni (aggiornamenti sul sito www.comitatomariosoldati.it)

A **Bologna**, dal 27 al 30 giugno 2006, la **Cineteca Comunale**, internazionalmente nota per il restauro di pellicole, nell'ambito de **'Le parole dello schermo'**, il festival dedicato ai rapporti tra letteratura e cinema promosso dal Comune di Bologna-Cultura e rapporti con l'Università, ha organizzato una retrospettiva di alcuni film di Soldati, che sono stati proiettati in varie sedi del festival (sale della Cineteca, sale Lumiere). L'omaggio a Soldati di Bologna è stato arricchito anche da una sezione televisiva, con la riproposta di 15 ore di trasmissione tratte dai due 'viaggi' di Mario Soldati (*Viaggio lungo la Valle del Po, alla ricerca dei cibi genuini*, 1957, e *Chi legge?*, 1960, in collaborazione con Cesare Zavattini) concessi dalle Teche RAI. Non sono mancate iniziative collaterali, come una tavola rotonda nella Sala Stabat Mater della Biblioteca dell'Archiginnasio, alla presenza dei più autorevoli studiosi di Soldati (il 28 giugno), e la pubblicazione di una monografia a cura di Emiliano Morreale. Nel cortile della Manifattura delle Arti, sempre il 28 giugno, i vari incontri e proiezioni sono stati seguiti da un buffet con menu soldatiano.

La **Cineteca Nazionale** e il **Museo Nazionale del Cinema di Torino**, nell'ambito di varie sedi e rassegne anche per tutto il 2007 – tra cui la Festa del Cinema di Roma, dal 13 al 21 ottobre 2006, presso Auditorium e Casa delle Letterature - dedicheranno una mostra documentaria (**retrospettiva** della filmografia e una **mostra fotografica**) su Mario Soldati uomo di cinema (eventi che saranno portati anche a Tellerio, dove era la villa di Soldati, e a Torino). La Cineteca Nazionale ha inoltre attivato un **progetto di restauro** di tre opere di Mario Soldati: *Quartieri alti*, *Fuga in Francia*, *La provinciale*.

Ancora a **Torino**, significativa tappa delle celebrazioni è il **Convegno Internazionale critico-letterario** curato dal **Centro Mario Pannunzio** (l'Aula Magna dell'Università di Torino 16 – 17 novembre 2006).

Nel campo della **scuola**, verranno promossi concorsi nazionali ("**Sulle tracce di Mario Soldati**") per studenti delle medie superiori, e altri progetti didattici (A **Torino** in dicembre 2006, con l'**Accademia Albertina delle Belle Arti**, e a **Novara** con '**Progetto Babele**' sul tema dell'inchiesta).

Al **Museo della Civiltà Contadina di San Marino di Bentivoglio** (BO), nel 2007, si terrà una **mostra** sul patrimonio antropologico e culturale dell'Italia 'minore' degli anni '60 così come è stato raccontata da Soldati.

Mario Soldati ha inciso profondamente nella storia dei mezzi radiotelevisivi in Italia, operando proprio nella fase in cui la televisione stava muovendo i suoi primi passi. Il Comitato per le celebrazioni sta studiando varie proposte da avanzare alle principali reti per rendere omaggio alla memoria di Mario Soldati con speciali e trasmissioni, come per esempio **L'Italia di Soldati mezzo secolo dopo**" (calendario e contenuti sono in via di definizione).

Mostre, seminari, convegni di studi – ma anche eventi gastronomico-culturali, degustazioni - rientrano comunque nel programma soldatiano un po' in tutta Italia (ad esempio a Chivasso e Lerici), ma sono diversi anche i progetti editoriali (come i volumi "Torino e Piemonte, primo amore" e "Viaggio in Emilia e Romagna").

INFORMAZIONI:

tel. 051.6630619

www.comitatomariosoldati.it; info@mariosoldati.it

*Ufficio stampa
Studio di giornalismo Fabio Bottonelli
Via de' Buttieri 2 – 40125 Bologna
Telefoni e fax 051.391740 – 051.347100, 335.8032189
info@studiobottonelli.it
www.studiobottonelli.it*